

BASSO

Luce e Aria. Naturalmente.

D.M. 3/8/2015 ha introdotto fra le soluzioni alternative allo smaltimento di fumo e calore in emergenza l'Appendice G della norma UNI 9494-1.

Questa soluzione prevede l'utilizzo di Evacuatori Naturali di Fumo e Calore conformi alla UNI EN 12101-2 come aperture per lo smaltimento di fumo, abbinati ad aperture di afflusso di aria fredda dal basso. Determinato il gruppo di dimensionamento (come per un Sistema di Evacuazione Naturale di Fumo e Calore) e in funzione dell'altezza del locale, è possibile stabilire una Superficie di smaltimento per ogni 1.600 m² di superficie dell'ambiente da proteggere. Per superfici maggiori di 1.600 m² si aumenta la Superficie Utile in proporzione. Non sono previste le barriere al fumo come nei SENFC ma vengono richiesti dei comandi manuali in



ALI DI FUMO ADR | Il primo evacuatore motorizzato di fumo e calore EN 12101-2 ad apertura verticale

grado di azionare gli ENFC di ogni porzione dell'ambiente protetto inferiore a 1.600 m².

Esempio. Altezza del locale = 8,0 m, GD = 3, Superficie di smaltimento = 6,90

L'impianto va progettato da professionista abilitato come richiamato dal DCPREV n. 4096 del 12/03/2020 e dal DM 37/2008 e

tutte le funzioni manuali previste vanno inserite nelle procedure di emergenza nonché in tutte le operazioni di manutenzione e sorveglianza previste dal SGSA.

Gli evacuatori motorizzati EN 12101-2 si prestano efficientemente per questa tipologia di impianti, potendo essere utilizzati anche per ventilare quotidianamente. Completano e governano questi impianti le centrali di controllo con alimentazioni certificate EN 12101-10. ♦

Altezza del locale (m)	Superficie smaltimento per ogni 1.600 m ² (m ²)	
h	Gruppo di dimensionamento 1, 2, 3	Gruppo di dimensionamento 4, 5
7,5	6,35	10,90
		14,70